

# Cofferati comincia dal trasporto pubblico la Paita si affida a Twitter: "Ora attaccate me"

Respinta la deroga sulle firme chiesta dalla Di Paolo che è fuori dalle Primarie

**S**ERGIO Cofferati ieri, il primo giorno ufficiale della campagna per le primarie del centrosinistra, ha scelto un luogo simbolico per i lavoratori e anche il crocevia di uno dei nodi caldi per la vita dei liguri: il futuro del trasporto pubblico locale. Cofferati è andato a parlarne al circolo Pd Trasporti Guglielmotti, l'officina che è diventata il simbolo delle lotte degli autisti dell'Amt. Sul fronte opposto, Raffaella Paita ha scelto la sfida via Twitter. Scrive: «Da sabato, dopo le paro-

le di Burlando è caduto un alibi. Ora i miei avversari dovranno attaccare direttamente me. La candidata sono io». Il tono è quello del pugile che aspetta l'avversario mostrando i guantoni.

Sono i colpi di inizio di una campagna elettorale con cui il centrosinistra dovrà scegliere il suo candidato presidente della Regione: quaranta giorni di tempo per convincere i liguri a votare. E se le truppe di Paita sono in campo da tempo, quelle di Cofferati, appena nate, si scatenano. Ieri affollata assemblea dei suoi sostenitori spezzini, mentre tra tutti continua a dominare la soddisfazione di esser riusciti a raccogliere 3500 firme in pochi giorni.

A proposito di firme le opposte fazioni ieri si sono fronteggiate anche in una riunione della segreteria regionale, convocata dal segretario Giovanni Lunardon. Il motivo è che Sara Di Paolo, che della segreteria fa parte anche lei, non è riuscita ad ottenere le firme previste dallo statuto. Chiede una deroga a posteriori. Il segretario Lunardon è dell'avviso che sarebbe scorretto verso chi, Berruti ad esempio, aveva rinunciato alla candidatura proprio perché non riusciva a raccogliere le firme. E poi perché la deroga è ad una norma nazionale. I renziani di Paita erano contrari: facciamo un gesto politico ed ammettiamola alle primarie, hanno proposto. Ma l'idea è stata respinta e dunque di

fatto Di Paolo è fuori dalle primarie. Potrà fare ricorso agli organi nazionali.

Intanto i vari circoli cercano di gettare acqua sul fuoco rispondendo agli appelli tanto di Cofferati («rispetto: se mancai il giorno dopo le primarie sarà difficile lavorare insieme») che degli altri.

Il circolo Pd di Voltri in serata lancia un tweet: a Cofferati, Paita, Tovo, buon lavoro per una Liguria migliore.

Tovo, il candidato del Centro Democratico, ieri si è affidato al segretario nazionale Bruno Tabacchi: «senza la candidatura di Tovo le primarie non sarebbero state di coalizione ma solo una conta interna al Pd».

(a. zun.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IDUELLANTI

L'euro parlamentare del Pd Sergio Cofferati e l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaella Paita

---

“Da sabato, dopo le parole di Burlando, è caduto un alibi. La candidata sono io”

---

